

Comunicazione relativa alla contribuzione 2023 al Fondo di Risoluzione Unico

Dal 1° gennaio 2016 gli intermediari rientranti nell'ambito di applicazione del Meccanismo di Risoluzione Unico (*Single Resolution Mechanism - SRM*) sono chiamati a partecipare al Fondo di Risoluzione Unico (*Single Resolution Fund - SRF*) mediante contribuzioni annuali *ex-ante*, in linea con le disposizioni del Regolamento (UE) 806/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 luglio 2014.

Come avvenuto negli anni precedenti, anche per l'anno 2023, gli intermediari dovranno procedere al versamento di un ottavo del *target level* complessivo del SRF, come determinato dal Comitato di Risoluzione Unico (*Single Resolution Board - SRB*).

A tale fine, sono state avviate le attività funzionali alla rilevazione dei dati per il calcolo delle contribuzioni *ex-ante* per il 2023, che verrà eseguito dal SRB sulla base delle disposizioni del Regolamento delegato (UE) 2015/63 della Commissione e del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/81 del Consiglio.

In relazione a ciò, gli intermediari stabiliti in Italia chiamati a contribuire al Fondo di Risoluzione Unico sono tenuti a inviare alla Banca d'Italia i dati per il calcolo delle contribuzioni *ex-ante* per il 2023 entro il 9 gennaio 2023, secondo le modalità indicate nella comunicazione di avvio del ciclo contributivo 2023, trasmessa ai singoli enti contribuenti dalla Banca d'Italia.

Si fa presente che ulteriori informazioni sul ciclo di contribuzione 2023 al SRF sono disponibili sul sito internet del SRB (all'indirizzo web: <https://www.srb.europa.eu/en/content/2023-srf-levies-ex-ante-contributions>).